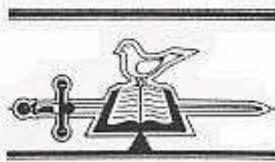


BUONE NOTIZIE

GOOD NEWS - GUTE NACHRICHTEN - BOAS NOTICIAS - BONNES NOUVELLES - BUENAS NUEVAS

Notiziario di vita e testimonianza cristiana - Febbraio 2002

A cura della missione cristiana internazionale per la diffusione dell'Evangelo alle persone Sorde



“ Apri la tua bocca a favore del muto.

Per sostenere la causa di tutti

Quelli che sono abbandonati “ (Proverbi 31:8)

Gesù Ritorna!

Da circa 2000 anni la Bibbia ci informa di questo straordinario avvenimento che in un momento supremo della storia umana avverrà per dare un nuovo corso alla storia e segnerà l'inizio di una nuova epoca. Anche per ogni uomo ci sarà un momento in cui il corso della sua esistenza cambierà improvvisamente e, dalla realtà fisica terrena, temporanea, provvisoria, l'uomo passerà ad una nuova realtà eterna che nessuno potrà più cambiare: o con Dio per sempre, o senza Dio per sempre.

Il ritorno visibile e reale di Gesù su questo mondo significherà gioia eterna per quelli che lo stanno aspettando ma condanna eterna per quelli che non lo vogliono nella loro vita e che desiderano vivere a modo loro, come gli fa comodo.

Ma tu, caro Amico o Amica, scegli oggi Gesù nella tua vita, come tuo Signore e Salvatore, e lo avrai sempre nell'eternità.

Cari Lettori...

Come abbiamo annunciato nel precedente notiziario, vi informiamo che è cominciato il nostro lavoro di allargamento in Italia e nel mondo, cercando, attraverso i credenti sparsi in tante Nazioni, di raggiungere i sordi nel mondo e non solo in Italia. Abbiamo infatti tradotto in varie lingue un nostro opuscolo intitolato "Un impegno d'amore verso le persone sorde", allo scopo di sensibilizzare e spingere i credenti ad intraprendere un'azione evangelistica a favore delle persone sorde. Con questo opuscolo abbiamo già raggiunto diverse chiese in Brasile e in Germania, e siamo in attesa di ricevere la traduzione in altre lingue in modo da poter raggiungere i credenti di tante Nazioni.

Da parte nostra ringraziamo il Signore per quello che Egli ci ha dato grazie di poter fare fino ad oggi. E col Suo aiuto vogliamo andare avanti e portare a termine l'opera che Egli ci ha affidata.

Non crediamo che c'è ancora molto da fare, ma col Suo aiuto ci riusciremo.

A Dio sia la Gloria, ora e sempre.

A. Bruno

Ed ora ... Vi raccontiamo le grandi opere di Dio attraverso delle viventi testimonianze.

UNA NOSTRA SORELLA IN CRISTO CI SCRIVE

Cari Fratelli di Buone Notizie, vi ringrazio di avermi scritto per darmi la possibilità di raccontare la mia testimonianza e per avere l'opportunità di comunicare agli altri quanto il Signore è buono. Lo è stato per me e lo è anche per tutti. La mia testimonianza comincia già dalla mia piccola età, perché sono nata con il mio problema: la sordità. Ringrazio Iddio perché ho avuto dei genitori cristiani che mi hanno insegnato a confidare in Gesù. Nella mia crescita ho dovuto affrontare le difficoltà che la vita mi riservava. Ma ad un tratto della mia vita, quando sembrava tutto inutile per me, perché non potevo né udire né parlare, ho cominciato a cercare la risposta per la mia vita e, ad un tratto, ho incontrato quel Gesù di cui i miei genitori mi parlavano. Così mi sono arresa al Signore con tutto il mio cuore. Certo non mancano i problemi, ma ora io so in Chi ho creduto e perciò Lo servo. Dal momento in cui ho incontrato Gesù la mia vita è cambiata e ho gustato la gioia di vivere. Sono sposata, ho una famiglia e sono felice perché mi sento realizzata in Cristo Gesù. Quando l'ho incontrato mi ha detto: "Cerca prima il Regno di Dio, e tutto il resto ti sarà dato". Per me è stato così, Dio mi ha dato tutto, ma soprattutto la gioia di vivere in Lui. Spero che quello che ho detto possa essere utile ad altri. Iddio vi benedica.

Anna Bruno

Dio si è veramente manifestato nella mia vita

Mi chiamo Orsola Valenza e da circa 12 anni conosco il Signore, Colui che ha avuto pietà e misericordia della mia anima. La Bibbia afferma che noi siamo salvati per grazia e non per opere, affinché nessuno si possa vantare nel cospetto di Dio (Efes. 2:8,9). Se fosse stato per me, l'avrei rinnegato per tutta la vita.

Sono diventata atea dopo una crisi religiosa durata 7 anni, anche se nel mio passato ero stata molto religiosa. Ogni domenica, mio padre, da buon cattolico, mi portava in chiesa per assistere alla messa; e per darmi una sana e buona educazione mi iscrisse a scuola dalle suore. Potete ben immaginare com'era la mia vita: messe, rosari, fioretti, buone azioni. Per me quella era la via giusta, non ne dubitavo.

Ma crescendo cominciavo a riflettere e a pormi tante domande: Chi sono io? Da dove vengo? Dio, esiste veramente? Non avevo mai avuto una manifestazione di Dio, anche se tante volte mi ero inginocchiata davanti a statue e avevo recitato con cuore sincero le mie belle preghiere; ma non era mai successo niente. Osservando le brutte cose che succedevano e che succedono ancora oggi nel mondo, mi domandavo: "Ma se Dio esiste veramente perché accadono tutte queste cose? Perché Lui non interviene?" Erano domande senza risposta. A scuola discutevamo sulle Parole di Gesù, e non riuscivamo a capire perché il Vaticano si comporta in modo contrario all'insegnamento di Gesù, vivendo in mezzo a tante comodità, ricchezze, potere e privilegi. Ma naturalmente queste domande restavano sempre senza risposta. Nel convento del mio quartiere partecipavo a delle riunioni che rimanevano perfettamente inutili perché non portavano nessuna luce alle mie domande, e poi, la storia dei papi non si poteva rinnegare o capovolgere.

Affascinata anche da certi filosofi materialisti fui convinta che Dio non esisteva e così non frequentai più nessuna chiesa. Dopo qualche tempo mio padre si convertì all'Evangelo e mi parlava spesso di Gesù, ma io non ne volevo sapere nulla. Ero giovane, desideravo divertirmi e occuparmi di cose più serie per me, come cambiare la società: altro che religione! Per me gli evangelici erano degli esaltati, degli ignoranti, persone che per sfogare i loro nervi alzavano le mani e gridavano. I miracoli per me non esistevano: erano fenomeni che si potevano spiegare con la psicologia. Ero sorda e dura di cuore fino a quando Dio stesso intervenne nella mia vita. Egli mandò un angelo a mia sorella, dicendole che quella che seguiva mio padre era la Via giusta. Quando sentii quelle parole il mio cuore fu toccato e compresi subito che ero una peccatrice; allora piansi amaramente e chiesi a Dio di perdonare i miei peccati. Andai nella Casa del Signore e accettai Gesù come mio personale Salvatore. Avevo finalmente trovato la Verità e la risposta a tutte le mie domande.

Adesso che cammino nella via stretta e angusta che porta alla Vita Eterna posso testimoniare dell'esistenza di Dio: i miei occhi Lo hanno visto, le Sue mani mi hanno toccato, le mie orecchie hanno sentito la Sua voce che mi diceva: "Non temere", quando mi sono trovata in ansia e preoccupazioni. Nel mio cuore ora c'è il suggello dello Spirito Santo. Egli mi sta sempre vicino ed è il mio aiuto, la mia forza e il mio rifugio.

Cosa posso dire di più? Posso solo aprire la mia bocca per benedirlo e ringraziarlo per tutto quello che ha fatto per me. La Sua misericordia si rinnova ogni mattina.

E tu, caro Amico o Amica, quando aprirai il tuo cuore a Gesù?

ALL'ULTIMO ISTANCE!

OGNI DOMENICA POMERIGGIO IL PASTORE DI UNA CHIESA CRISTIANA USCIVA PER LE STRADE CON IL FIGLIUOLETTO PER DISTRIBUIRE MESSAGGI CRISTIANI ALLE PERSONE CHE INCONTRAVANO. UNA DOMENICA POMERIGGIO FACEVA MOLTO FREDDO E PIOVEVA...





MA IL CAMPANELLO CONTINUAVA A SUONARE SEMPRE PIU'. POI, DOPO UNA BREVE PAUSA, QUELLA PERSONA CHE STAVA ALLA PORTA COMINCIO' A BUSSARE CON FORZA, FORSE COL PUGNO. PENSAI: "MA CHI PUO' ESSERE? NESSUNO VIENE MAI A TROVarmi!" - COSI', TOLSI LA CORDA DAL COLLO E ANDAI AD APRIRE LA PORTA. DAVANTI A ME VIDI IL VISO PIU' ILLUMINATO CHE ABBIA MAI VEDUTO! ERA UN RAGAZZO. IL SUO SORRISO ERA MERAVIGLIOSO. MI DISSE: "MAMMA SONO SOLO VENUTO A DIRTI CHE GESU' TI AMA DAVVERO!"



QUELLE PAROLE KOMOSSERO IL MIO CUORE, POICHE' IO AVREI DOVUTO GIA' ESSERE MORTA. POI MI DIEDI UN OPUSCOLO CHE ORA TENGO NELLA MIA MANO. QUANDO IL PICCOLO ANGELO ANDO' VIA, LESSI QUEL MESSAGGIO. POI TOLSI QUELLA CORDA E QUELLA SEDIA PERCHE' ORMAI, GRAZIE A DIO, NON NE AVEVO PIU' BISOGNO. ORA SONO UNA FIGLIA FELICE DEL RE DEI RE. E SICCOME SULL'OPUSCOLO C'ERA SCRITTO L'INDIRIZZO DELLA VOSTRA CHIESA SONO VENUTA PER RINGRAZIARE PERSONALMENTE QUEL PICCOLO "ANGELO" CHE E' VENUTO NEL MOMENTO GIUSTO PER SALVARMI DALLA MORTE E DALL'INFERNO.



TUTTI PIANGEVANO NELLA CHIESA MENTRE LODI E RINGRAZIAMENTI SI INNALZAVANO VERSO DIO. IL PASTORE SCESE DAL PULPITO, E, PIANGENDO, ANDO' AD ABBRACCIARE IL SUO PICCOLO "ANGELO".



Questa è una storia vera, ma, a prima vista, può sembrare irreali, impossibile. Ma se ci pensiamo bene comprendiamo che non è così. Infatti, quante volte siamo stati "salvati" all'improvviso, da incidenti, da pericoli mortali o altro? Potremo dire: "salvati per un filo". Questo "filo" è una grande realtà ed ha un nome: Dio stesso, che ci ha protetti affinché non perdessimo la vita, ma anzi per potere avere ancora la possibilità di convertirci in tempo per avere la vita eterna (Giovanni 3:16). Dio continua a vigilare sopra di noi perché un "filo" infinito ci lega a Lui: il Suo eterno amore dimostrato da Gesù sulla croce. Questo "filo" ci ha donato la vita, ci tiene in vita e vuole trasportarci nella vera vita, quella eterna. Dio non vuole salvare gli uomini soltanto

all'ultimo momento, ma proprio quando nella nostra vita tutto va bene e godiamo gioie e piaceri. Allora sarebbe bello, a nostro parere, alzare gli occhi al Cielo e riconoscere che tutto il bene che abbiamo è frutto del Suo grande Amore. E chi altro poteva ideare e creare questo universo con le sue bellezze e le sue meravigliose leggi? La Bibbia ci dice che Dio è il Creatore e che si è incarnato in Gesù per salvarci dalla morte.

Non aspettiamo l'ultimo momento, ma accettiamo oggi la Grazia di Dio, mentre abbiamo ancora tempo.

Cari Fratelli, ricordatevi che la nostra missione ha bisogno del vostro sostegno e delle vostre preghiere. Dio vi benedica.

Il portafoglio ritrovato

Un uomo distinto, mentre si trovava in un grande supermercato, vide per terra un portafoglio. Lo prese e istintivamente lo aprì e vide che il portafoglio era pieno di denaro, in banconote di grande valore. Subito si recò alla cassa più vicina e consegnò quel portafoglio. La cassiera prese il microfono e fece l'annuncio del portafoglio smarrito. In poco tempo un certo numero di persone si avvicinò a quella cassa e ognuno diceva di essere il vero proprietario del portafoglio. Il fatto stava provocando una lite per cui la cassiera andò subito all'ufficio del Direttore. Costui volle conoscere chiaramente il fatto, perciò aprì il portafoglio e vide un tesserino di riconoscimento accanto a tutte quelle banconote. Allora aprì la porta dell'ufficio e, rivolgendosi a quella gente, disse: "Il portafoglio sarà consegnato alla persona che corrisponde ai dati anagrafici del presente tesserino". Di tutte quelle persone nessuna possedeva quei dati; allora il Direttore conservò il portafoglio. Il giorno dopo un uomo bussò alla porta del Direttore, e si presentò e dimostrò di essere il vero proprietario del portafoglio. Il Direttore fu felice di restituirglielo.

Questa storiella chissà quante volte si è ripetuta, ed è bello sapere che ha un lieto fine; ma quando la trasportiamo nell'opera della Creazione, vediamo che gli uomini continuano a litigare e a non voler restituire l'onore e la riconoscenza (il portafoglio) al vero proprietario (cioè Dio). Gli scienziati hanno formulato tante ipotesi per spiegare la creazione ma non hanno mai potuto dimostrare nulla. Dio, invece, in mezzo alle meraviglie immense che vediamo nella creazione (che potremmo paragonare alle banconote di cui parlavamo nella storia), ha lasciato un bigliettino (il tesserino di riconoscimento) che è la Bibbia, dove sta scritto che Lui, con la Sua Onnipotenza e Sapienza, ha creato il mondo. E' difficile crederlo? Se quel desiderabile portafoglio aveva un padrone, questo mondo stupendo si è fatto da solo? Se nessun uomo ha mai potuto spiegare con la sua piccola mente l'immensità della creazione, dobbiamo allora pensare che non c'è nessun Creatore? Dio ha dichiarato che la terra e tutta la creazione è Sua perché Lui ha creato tutte le cose, ed è disposto a dimostrarcelo se noi, con umiltà ed amore, siamo disposti a seguirLo nelle dichiarazioni divine che troviamo nelle Sacre Scritture.

S. Lioni

*...Invocami nel giorno della distretta:
Io te ne trarrò fuori, e tu Mi glorificherai.
Salmo 50:15*

Questo giornalino notiziario viene distribuito del tutto gratuitamente: è stato stampato in proprio da: BUONE NOTIZIE - missione Cristiana evangelica per la diffusione dell'Evangelo alle persone sorde - via Houel, 28 - 90138 Palermo - TF.091.33.58.21. Se conoscete delle persone sorde e desiderate che ricevano questo notiziario, comunicateci, per favore, il loro nome, cognome e indirizzo. Dio vi Benedica! BuoneNotizie@katamail.com
